



Prot. 208 del 07/01/2025

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA
FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA
CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE
241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INERENTI IL TRASPORTO E
L'ACCOMPAGNAMENTO DI ANZIANI E PERSONE FRAGILI**

PREMESSA

ASP Città di Bologna è l'azienda pubblica di servizi alla persona, che opera in stretta sinergia con il Comune di Bologna per il perseguimento di obiettivi di welfare per la città, finalizzati alla qualificazione della vita delle persone, a partire da quelle più in difficoltà. In particolare, un importante obiettivo riguarda l'integrazione tra Centri Servizi e il tessuto sociale del territorio di riferimento in cui operano, soprattutto nella prospettiva di crescita delle relazioni comunitarie che caratterizza l'azione del Comune di Bologna degli ultimi anni. Per questo tale obiettivo dovrà essere perseguito nella stretta relazione con il servizio sociale territoriale di comunità e i servizi reti dei Quartieri cittadini, coinvolgendo operatori e gli stakeholder del territorio, creando alleanze con ambiti istituzionali, privati e del Terzo Settore.

Nell'ottica sopra indicata di coinvolgimento delle risorse territoriali della comunità circostante, ASP intende avviare una procedura di coprogettazione volta a coinvolgere tutti i soggetti del terzo settore interessati allo svolgimento e allo sviluppo delle attività di trasporto e accompagnamento rivolto alle persone fragili. ASP si pone l'obiettivo di coinvolgere e coordinare tutti coloro che hanno esperienze significative in questo settore, favorendo la partecipazione e la realizzazione di un sistema integrato che vuole essere innovativo rispetto all'offerta esistente.

RICHIAMATI:

- 1) La **Legge 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 1, comma 5 dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- 2) La **Legge regionale 12 marzo 2003 n. 2** che recepisce le disposizioni della citata Legge quadro, riconosce il ruolo e la rilevanza sociale ed economica dei soggetti del terzo settore, promuovendo la loro partecipazione alla programmazione, progettazione, realizzazione ed erogazione degli interventi del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- 3) L'**art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241** che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento;
- 4) L'**art. 119 del D.Lgs. 267/2000**, che consente ai Comuni di stipulare accordi di collaborazione nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

- 5) Il **D.Lgs. 117 del 03/07/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore)**, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- 6) La **Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020** secondo la quale il succitato art. 55 rappresenta "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost., realizzando per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria;
- 7) L'**art. 6 del D. Lgs. 36/2023** (Codice dei contratti pubblici), che stabilisce che non rientrano nel campo di applicazione del presente Codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;
- 8) La Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Bologna avente ad oggetto "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore e la cittadinanza attiva" n. 88175/2021 del 24/02/2021;
- 9) Le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 e nello specifico quanto indicato al punto 3 in relazione al Procedimento di co-progettazione.

RICHIAMATE ALTRESÌ

- la Determinazione n. 686 del 22/08/2024, di approvazione del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati ai fini dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica;
- la Determinazione n. 1013 del 19/12/2024, di ripubblicazione degli atti.

Tutto ciò premesso,

ASP CITTÀ DI BOLOGNA INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione per la realizzazione di progetti inerenti il trasporto e l'accompagnamento di anziani e persone fragili

1 – Analisi del contesto

ASP Città di Bologna, attraverso l'Area del Facility Management, gestisce tutti i trasporti con autista e accompagnatore rivolti all'area Anziani per le persone frequentanti i servizi di CRA, Centro Diurno, Casa di Riposo, Gruppo Appartamento, Comunità alloggio e Appartamenti Protetti. Gestisce anche, tramite contratto con ditta esterna e in parte direttamente, tutti i trasporti riguardanti i servizi dell'area della Coesione Sociale e nello specifico per il Servizio SAI, per il PRISS, e per il servizio Minori e Famiglie (Comune di Bologna). Inoltre gestisce tutta la movimentazione di merce e posta interna all'Azienda, e tutti trasporti di approvvigionamento sanitario (farmaci-parafarmaci, sacche per trasfusioni esami clinici, ecc.).

Dai Servizi sociali di comunità del comune di Bologna, inoltre, emerge una forte richiesta di servizi di trasporto rivolti agli utenti più fragili in carico agli stessi. Tali attività - visite mediche, terapie, attività di segretariato sociale con spostamenti presso patronati, istituti bancari, ecc. - dovrebbero essere caratterizzate non solo da un servizio di trasporto facilitato, ma anche da un'attività di accompagnamento che consenta agli utenti di potersi orientare tra i vari ambulatori e uffici in maniera efficace. L'attività di trasporto e accompagnamento potrebbe essere rivolta anche verso importanti occasioni ricreative e di socializzazione, consenso la partecipazione di persone altrimenti a forte rischio di isolamento.

2 – Oggetto del percorso di co-progettazione

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti, di cui all'art. 6, interessati a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica, indetta da ASP, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al **QPR** allegato al presente Avviso (Quadro progettuale di riferimento - Allegato A).

Gli Enti dovranno presentare, oltre alla **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato, una **proposta progettuale**, che valorizzi gli elementi di cui all'art. 9 del presente Avviso, e una **proposta di piano economico-finanziario**.

È pertanto oggetto dell'Avviso l'individuazione dei partner per la realizzazione delle attività come articolate e organizzate all'art. 3.

Così come descritto nel QPR, si prevedono i seguenti interventi progettuali:

- 1) Trasporto con ambulanza di persone anziane in carrozzina o barella residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e sanitari;
- 2) Trasporto di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e ricreativi;
- 3) Accompagnamento di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, Gruppi appartamento a visite mediche ambulatoriali e visite sociali e ricreative;
- 4) Trasporto e accompagnamento di persone fragili residenti nel comune di Bologna a visite mediche ambulatoriali e/o altri trasporti sociali e ricreativi.

ASP garantirà attività di coordinamento complessivo delle attività previste nel presente Avviso tramite il Servizio di Facility management.

3 – Attività oggetto di co-progettazione

Oggetto della presente istruttoria è la co-progettazione delle attività individuate e di altre eventualmente proposte in sede di co-progettazione, relative a:

- 1) Trasporto con ambulanza di persone anziane in carrozzina o barella residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e sanitari;
- 2) Trasporto di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e ricreativi;

- 3) Accompagnamento di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunica alloggio, Gap, Gruppi appartamento a visite mediche ambulatoriali e visite sociali e ricreative;
- 4) Trasporto e accompagnamento di persone fragili residenti nel comune di Bologna a visite mediche ambulatoriali e/o altri trasporti sociali e ricreativi.

Il **QPR** descrive e specifica le modalità di esecuzione delle attività sopra richiamate.

I candidati potranno presentare **una proposta progettuale** in relazione **a ciascuno dei punti 1), 2), 3) e 4)**.

4 – Periodo di riferimento e risorse per la co-progettazione

L'attuazione degli interventi previsti nel **QPR**, definiti dal **Progetto** determinato in sede di co-progettazione in esito alla presente procedura ad evidenza pubblica, dovrà avvenire a partire dalla stipula delle convenzioni per un periodo di due anni.

Sarà possibile rinnovare l'attuazione degli interventi per un ulteriore anno. Saranno, inoltre, ammesse le proroghe del termine finale di conclusione delle attività a fronte di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà di ASP Città di Bologna e degli Enti Partner.

Si presenta di seguito la stima dei costi di riferimento, utili come parametro agli enti proponenti per sviluppare la proposta di piano finanziario:

AREA INTERVENTO	INTERVENTO	ELEMENTI DI COSTO	COSTI DI RIFERIMENTO DI ASP CITTÀ DI BOLOGNA
1	Trasporto con ambulanza di persone anziane in carrozzina o barella residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e sanitari	AUTISTI	27,00 €
		KM	
		SPESE GENERALI	
		ALTRI COSTI	
2	Trasporto di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e ricreativi	COORDINAMENTO	8,00 €
		AUTISTI	
		COSTO AL KM	0,60 €
		SPESE GENERALI	
3	Accompagnamento di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunica alloggio, Gap, Gruppi appartamento a visite mediche ambulatoriali e visite sociali e ricreative	ALTRI COSTI	
		ACCOMPAGNATORE	
		SPESE GENERALI	
		ALTRI COSTI	
4	Trasporto e accompagnamento di persone fragili residenti nel comune di Bologna a visite mediche ambulatoriali e/o altri trasporti sociali e ricreativi	COORDINAMENTO	8,00 €
		AUTISTI	
		KM	0,60 €
		ACCOMPAGNATORE	

		SPESE GENERALI	
		ALTRI COSTI	

I costi di riferimento sono calcolati in base al dato storico dei servizi espletati da ASP Città di Bologna. Si specifica che, seppur auspicabile in sede di co-progettazione prevedere dei trasporti con raggruppamento tra più utenti, in fase di determinazione dei costi di riferimento in via prudenziale ciò non è stato considerato. L'esatta quantificazione delle risorse necessarie e disponibili all'espletamento degli interventi di cui al presente Avviso saranno definite solo a conclusione della fase di co-progettazione.

È previsto il pagamento di una tariffa a carico dell'utente finale di partecipazione alle spese nelle Aree 2, 3 e 4, il cui importo sarà definito in sede di co-progettazione. Per l'attività di coordinamento che sarà svolta da ASP Città di Bologna è previsto il riconoscimento di € 8,00 compreso all'interno della tariffa di cui sopra.

Il pagamento da parte di ASP agli Enti partner assume la natura di contributo a titolo di ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione, da intendersi pertanto **fuori campo IVA**. Proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il pagamento sarà erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti.

Saranno oggetto di confronto in sede di co-progettazione le modalità di utilizzo dell'importo derivante dalla differenza tra quanto versato dall'utente e quanto rimborsato all'Ente partner.

Si precisa che gli Enti Partner saranno vincolati al rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e ss. mm., secondo i termini previsti dall'allegato Schema di Convenzione.

Non è previsto alcun rimborso per la partecipazione alle attività di co-progettazione.

5 – Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica di co-progettazione

La procedura di progettazione si sviluppa nelle seguenti fasi:

- A. Pubblicazione di avviso di indizione di istruttoria pubblica per la selezione dei soggetti idonei con cui sviluppare le attività di co-progettazione. I soggetti che si candidano rispondendo all'avviso, dichiarano in maniera esplicita e consapevole di voler collaborare per la realizzazione del presente percorso di co-progettazione con gli altri soggetti del terzo settore.
- B. Selezione per l'individuazione dei partner progettuali mediante valutazione delle candidature pervenute da parte del RUP, supportato da un gruppo di tecnici individuati dopo la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, tenendo conto sia della rispondenza ai requisiti di partecipazione sia della valorizzazione, all'interno delle proposte progettuali, degli elementi di cui all'articolo 9. Si procederà all'ammissione al percorso di co-progettazione dei partecipanti che avranno ottenuto giudizio di idoneità.
- C. Co-progettazione per l'elaborazione dei progetti operativi degli interventi, in forma concertata, tra Ente pubblico e partner progettuali, partendo dalle proposte progettuali

selezionate come idonee. Il processo di co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo “esecutivo”/operativo.

A conclusione partner pubblico e tutti i soggetti coinvolti nella co-progettazione finalizzeranno i contenuti degli accordi di collaborazione.

Fasi ulteriori di progettazioni integrate di dettaglio potranno essere riattivate nel corso del periodo di attuazione delle azioni oggetto di co-progettazione.

- D. Stipula degli accordi di collaborazione. Conclusa positivamente la fase di co-progettazione, previa approvazione degli atti della procedura con provvedimento del Dirigente responsabile, si procederà con la stipulazione dell'accordo collaborativo nella forma della convenzione ai sensi dell'Art. 119 del D.Lgs. 267/2000, richiamato in precedenza.

Non è possibile cedere la convenzione se non nelle modalità consentite dalla normativa vigente, richiamata dal presente Avviso.

Il procedimento di co-progettazione prevede dunque la costituzione di un accordo collaborativo tra Ente pubblico e partner del terzo settore, da realizzare attraverso:

- l'eventuale costituzione di un'organizzazione temporanea tra più soggetti partner per l'integrazione delle rispettive organizzazioni, risorse e competenze ai fini della realizzazione dei progetti;
- la concessione di misure di collaborazione pubblica di tipo organizzativo, economico o finanziario a sostegno della partecipazione, priva di finalità di lucro, dei partner progettuali, all'esercizio della funzione pubblica sociale.

6 – Soggetti ammessi a manifestare disponibilità alla co-progettazione

– requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 165/2001 o insussistenza, ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articolo 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023;
- non versare in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse (L. 241/1990 ss.mm.ii.) nei confronti di ASP Città di Bologna;
- iscrizione al RUNTS;
- (in alternativa) nelle more della conclusione della fase di verifica e valutazione dell'iscrizione al RUNTS, iscrizione nei registri del terzo settore da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso e che abbiano presentato domanda di iscrizione al RUNTS.

Tali requisiti dovranno permanere in capo ai soggetti per l'intera durata della convenzione.

– requisiti di capacità tecnico-professionale

- avere uno Statuto che preveda il conseguimento di finalità sociali e/o assistenziali, tra cui l'attività di trasporto sociale;
- aver maturato nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 una comprovata e documentata competenza ed esperienza in attività simili a quelle di cui all'avviso in oggetto;

- avere disponibilità di volontari e mezzi di trasporto idonei per poter compartecipare attivamente alle attività oggetto del presente Avviso;
- possedere posizioni assicurative dei volontari impegnati nell'attività di cui al presente avviso in regola con le norme vigenti in materia.

La comprova del requisito, da fornire all'Ente a seguito dell'ammissione ai Tavoli di co-progettazione, è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti o convenzioni stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

In considerazione del fatto che le attività oggetto del presente avviso sono soggette a rimborso della spesa e non necessariamente a fatturazione, tale comprova può essere fornita con la presentazione di documentazione giustificativa di spesa.

I partecipanti alla presente procedura devono autodichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., il possesso dei predetti requisiti.

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscano in consorzio o in ATI, i requisiti relativi alla competenza ed esperienza in attività simili a quelle di cui all'avviso in oggetto e alla sufficiente disponibilità di volontari e mezzi di trasporto idonei devono ricorrere secondo le seguenti modalità:

- in caso di Consorzio, il requisito deve essere posseduto dal Consorzio medesimo, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio;
- in caso di ATI, il requisito deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Sarà tenuta in particolare considerazione la collaborazione e il coordinamento degli Enti proponenti già in fase di presentazione della proposta progettuale.

7 – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione**, redatta sulla base dei Modelli predisposti e allegati al presente avviso (**Allegati B e C**), allegando – **a pena di esclusione** – la propria **Proposta progettuale**, che dovrà esplicitare contenuti in linea con gli elementi di cui all'Articolo 9 del presente Avviso, e la propria **Proposta di piano economico-finanziario**. Gli interessati potranno presentare una proposta secondo quanto previsto all'art. 3 del presente avviso, redatta alla luce del Quadro Progettuale di Riferimento (**Allegato A**). Dovrà inoltre essere presentata espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine a eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate. Nel caso in cui vi siano parti progettuali per le quali i soggetti interessati non intendano dare liberatoria, quest'ultimi sono tenuti a specificarlo all'interno del relativo modulo.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico e contenute in al **massimo in quattro (4) facciate ciascuna**, non in bollo, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 10, interlinea 1, cui potranno essere allegati documenti e schede di completamento della proposta. Si forniscono l'All. D come modello indicativo per la redazione della Proposta progettuale e l'All. E per la compilazione della Proposta di piano finanziario.

La documentazione indicata deve pervenire a mezzo pec entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 07/02/2025. L'oggetto della PEC, ai fini dell'opportuna protocollazione della domanda di partecipazione, dovrà riportare la seguente dicitura: **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CO-PROGETTAZIONE PER TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI E PERSONE FRAGILI”**.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

8 – Documentazione da presentare

- **Documentazione per requisiti soggettivi** - *Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva.*
In caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale.
In caso di ATI la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutti i soggetti, mandatario e mandanti; in caso di Consorzio la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata anche dai consorziati designati quali esecutori.
- **Liberatoria** – *Modello di liberatoria con relative dichiarazioni;*
- **Proposta progettuale**
- **Proposta di piano finanziario.**

9 – Criteri di valutazione

Entro 10 giorni dal termine previsto per la presentazione dei progetti, il RUP, supportato da una squadra tecnica nominata da ASP, dopo la verifica della correttezza formale di quanto presentato, procederà in seduta riservata alla valutazione delle Proposte medesime, attribuendo un giudizio sui criteri di seguito indicati.

La valutazione terrà conto della valorizzazione degli elementi di cui alle tabelle seguenti, ordinati in maniera decrescente in base all'importanza riconosciuta a ciascun criterio.

1) Trasporto con ambulanza di persone anziane in carrozzina o barella residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e sanitari	
Criterio di valutazione	Sotto criterio
1) Piano operativo che descriva la flessibilità nell'organizzazione e le modalità tecnico-operative per la realizzazione del progetto	1.1) Modalità organizzative e operative atte a garantire il trasporto e l'accompagnamento, la funzione di coordinamento interno, il controllo organizzativo e la relazione con l'utenza
	1.2) Modalità di comunicazione all'utenza/ad ASP su eventuali impedimenti all'effettuazione dell'attività in caso di imprevisti
	1.3) Sistemi a garanzia della continuità dell'attività: piano sostituzione dei volontari/personale per momentanea indisposizione, ferie, ecc.
	1.4) Esperienza nell'ultimo triennio nello svolgimento di servizio analogo
2) Caratteristiche delle risorse strumentali (mezzi impiegati)	2.1) Numero mezzi che verranno messi a disposizione durante la durata dell'attività, specificando la dotazione tecnica degli stessi
	2.2) Classe ambientale del veicolo (da euro 0 a euro 6)

	messi a disposizione (verranno maggiormente valorizzati i mezzi a basso impatto ambientale)
3) Risorse proprie (umane e strumentali) messe a disposizione per la realizzazione del progetto nel suo complesso	
4) Valutazione del Piano Finanziario sotto il profilo di congruità e sostenibilità rispetto alla proposta progettuale	

2) Trasporto di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, presso ambulatori pubblici e/o altri trasporti sociali e ricreativi

Criterio di valutazione	Sotto criterio
1) Piano operativo che descriva la flessibilità nell'organizzazione e le modalità tecnico-operative per la realizzazione del progetto	1.1) Modalità organizzative e operative atte a garantire il trasporto e l'accompagnamento, la funzione di coordinamento interno, il controllo organizzativo e la relazione con l'utenza
	1.2) Modalità di comunicazione all'utenza/ad ASP su eventuali impedimenti all'effettuazione dell'attività in caso di imprevisti
	1.3) Sistemi a garanzia della continuità dell'attività: piano sostituzione dei volontari/personale per momentanea indisposizione, ferie, ecc.
	1.4) Esperienza nell'ultimo triennio nello svolgimento di servizio analogo
2) Caratteristiche delle risorse strumentali (mezzi impiegati): numero e descrizione dei mezzi che verranno messi a disposizione durante la durata dell'attività, specificando la dotazione tecnica degli stessi	
3) Risorse proprie (umane e strumentali) messe a disposizione per la realizzazione del progetto nel suo complesso	
4) Valutazione del Piano Finanziario sotto il profilo di congruità e sostenibilità rispetto alla proposta progettuale	

3) Accompagnamento di persone anziane in carrozzina e deambulanti residenti nelle CRA, Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gap, Gruppi appartamento a visite mediche ambulatoriali e visite sociali e ricreative	
Criterio di valutazione	Sotto criterio
1) Piano operativo che descriva la flessibilità nell'organizzazione e le modalità tecnico-operative per la realizzazione del progetto	1.1) Modalità organizzative e operative atte a garantire il trasporto e l'accompagnamento, la funzione di coordinamento interno, il controllo organizzativo e la relazione con l'utenza
	1.2) Modalità di comunicazione all'utenza/ad ASP su eventuali impedimenti all'effettuazione dell'attività in caso di imprevisti
	1.3) Sistemi a garanzia della continuità dell'attività: piano sostituzione dei volontari/personale per momentanea indisposizione, ferie, ecc.
	1.4) Esperienza nell'ultimo triennio nello svolgimento di servizio analogo
2) Risorse proprie (umane e strumentali) messe a disposizione per la realizzazione del progetto nel suo complesso	
3) Adeguata formazione dei volontari/operatori impiegati	
4) Valutazione del Piano Finanziario sotto il profilo di congruità e sostenibilità rispetto alla proposta progettuale	

4) Trasporto e accompagnamento di persone fragili residenti nel comune di Bologna a visite mediche ambulatoriali e/o altri trasporti sociali e ricreativi	
Criterio di valutazione	Sotto criterio
1) Piano operativo che descriva la flessibilità nell'organizzazione e le modalità tecnico-operative per la realizzazione del progetto	1.1) Modalità organizzative e operative atte a garantire il trasporto e l'accompagnamento, la funzione di coordinamento interno, il controllo organizzativo e la relazione con l'utenza
	1.2) Modalità di comunicazione all'utenza/ad ASP su eventuali impedimenti all'effettuazione dell'attività in caso di imprevisti
	1.3) Sistemi a garanzia della continuità dell'attività: piano sostituzione dei volontari/personale per momentanea indisposizione, ferie, ecc.
	1.4) Esperienza nell'ultimo triennio nello svolgimento di servizio analogo
2) Risorse proprie (umane e strumentali) messe a disposizione per la realizzazione del progetto nel suo complesso	
3) Adeguata formazione dei volontari/operatori impiegati	
4) Valutazione del Piano Finanziario sotto il profilo di congruità e sostenibilità rispetto alla proposta progettuale	

Alla fine delle operazioni di valutazione delle Proposte progettuali, il RUP redige l'Elenco dei soggetti IDONEI e di quelli NON IDONEI. Il giudizio di idoneità/inidoneità sarà motivato all'interno dei verbali.

Solo i soggetti risultati IDONEI potranno accedere al Tavolo della co-progettazione, di cui al successivo art. 10.

A tale ultimo proposito, si precisa che saranno considerate IDONEE le singole proposte progettuali - presentate secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente avviso - che abbiano ottenuto dal RUP, supportato dal gruppo tecnico di valutazione, il **punteggio minimo di 60**, in applicazione di quanto previsto dal presente articolo.

10 – Tavolo di co-progettazione

Tutti i partecipanti risultati idonei dovranno partecipare al Tavolo di co-progettazione; le relative operazioni saranno verbalizzate alla presenza, oltre che dei soggetti partecipanti, del RUP e del gruppo tecnico di supporto.

Nella prima seduta del Tavolo, la cui data sarà comunicata almeno entro cinque (5) giorni mediante PEC individuale ai partecipanti, il RUP relazionerà preliminarmente sulle Proposte progettuali, come risultanti dagli atti della Procedura, e darà avvio alla consultazione contestuale di tutti i partecipanti al Tavolo, indicando gli elementi delle predette proposte progettuali sui quali concentrare i lavori, finalizzati all'individuazione del modello preferibile o ottimale per la gestione delle attività di cui al presente avviso, alla luce dell'apporto di contenuti innovativi e sperimentali da parte dei partecipanti al Tavolo.

La fase di co-progettazione si svilupperà in un tempo congruo alla trattazione della tematica, indicativamente pari a 40 giorni, mediante la convocazione da parte di ASP Città di Bologna degli incontri di confronto ai quali saranno invitati i soggetti che hanno fatto richiesta di partecipazione, e in possesso dei requisiti indicati al punto 6, e che sono risultati idonei. A tal proposito verrà pubblicato da ASP Città di Bologna il relativo calendario.

Qualora il numero di incontri non dovesse essere sufficiente alla redazione del progetto operativo si procederà a fissare ulteriori appuntamenti fino alla definizione di una proposta condivisa tra le parti.

Si precisa che al Tavolo non potranno partecipare più di due rappresentanti per partecipante, che siano legali rappresentanti dell'Ente o che siano muniti di apposita delega da parte di quest'ultimi.

Potranno essere definite in sinergia con i partecipanti modalità di lavoro diversificate quali gruppi tematici, elaborazioni testuali, momenti allargati a esperti e facilitatori.

ASP Città di Bologna assumerà la funzione di coordinamento e di segreteria organizzativa.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea o in esito al tavolo di co-progettazione non si addivenga ad un progetto operativo congruo rispetto agli obiettivi e l'interesse pubblico (quale ad esempio un rallentamento eccessivo dei termini), ASP si riserva di riaprire la fase della presentazione delle proposte progettuali.

12 – Varianti

ASP si riserva di ampliare l'offerta delle attività oggetto del presente Avviso laddove emergano differenti necessità o nuove risorse finanziarie durante la vigenza delle convenzioni sottoscritte in esito al percorso di co-progettazione. A tal fine, l'Amministrazione valuta se coinvolgere gli Enti partner già sottoscrittori o riaprire i termini di co-progettazione, con possibilità di partecipazione da parte di ulteriori soggetti limitatamente agli interventi oggetto di nuove risorse finanziarie o differenti necessità.

13 – Assicurazione

Gli enti partecipanti dovranno dichiarare all'interno della domanda di partecipazione di aver stipulato con primaria compagnia assicuratrice, presentandone copia ad ASP al momento della firma dell'Accordo di collaborazione, un'assicurazione, per tutta la durata progettuale, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori d'opera (RCO) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi compresi le persone presenti nell'area di intervento, derivanti dall'espletamento del progetto, comprese tutte le operazioni e attività accessorie, complementari e integrative alle attività principali, nulla escluso né eccettuato.

La polizza dovrà contenere l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti di ASP, dei suoi dipendenti e amministratori e dovrà prevedere i seguenti massimali:

massimali RTC: € 500.000 per sinistro ed € 500.000 per persona;

massimali RCO: € 500.000 per sinistro ed € 500.000 per persona.

14 – Obblighi in materia di trasparenza

Il presente avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet di ASP Città di Bologna www.aspbologna.it.

15 – Comunicazioni

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

16 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il **Responsabile del procedimento** è Renzo Berto, Responsabile Servizio Facility Management di ASP Città di Bologna.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere **chiarimenti** mediante invio di quesito da inviare all'indirizzo di posta certificata di ASP Città di Bologna, **asp@pec.aspbologna.it** entro e non oltre il 01/02/2025. Si raccomanda di inserire nell'oggetto della PEC "RICHIESTA CHIARIMENTI".

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito dell'ASP entro tre giorni prima della scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione.

17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Renzo Berto

(copia firmata conservata agli atti)

ALLEGATI

- All. A: Quadro progettuale di riferimento
- All. B: Modello di domanda di partecipazione
- All. C: Modello di dichiarazione sostitutiva
- All. D: Modello proposta progettuale
- All. E: Modello Piano finanziario
- All. F: Schema di convenzione